



Prefettura Ufficio Territoriale del
Governo di Forlì - Cesena



Amministrazione Provinciale
di Forlì - Cesena



M.I.U.R. - Uff. Scolastico
Regionale per l'E. Romagna
Uff. Scolastico Provinciale
di Forlì - Cesena



Comune di Forlì



Comune di Cesena



Comune di Cesenatico



M.I.T.
Ufficio Motorizzazione Civile
di Forlì - Cesena



Automobil Club d'Italia
di Forlì - Cesena

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' STRADALE TRA

PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FORLÌ-CESENA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ' - CESENA

M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ' - CESENA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FORLÌ'

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESENA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESENATICO

M.I.T. - UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI FORLÌ' - CESENA

AUTOMOBIL CLUB D'ITALIA DI FORLÌ' - CESENA

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della citata Legge n. 59/97 ;



- Visto** il D.L.vo n 112 del 31 marzo 1998, con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc.;
- Visti** il D.P.R. n. 567, del 10 ottobre 1996, così come modificato e integrato dal D.P.R. n.156, del 9 aprile 1999 e dal D.P.R. n. 105 del 13 febbraio 2001, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- Vista** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n 3, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", che all'art 3 definisce le materie di legislazione concorrente;
- Vista** la legge 28 marzo 2003, n. 53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali della prestazione in materia di istruzione e formazione professionale;
- Visto** l'art. 230 del D.Lgs.30 aprile 1992, n. 285 - così come modificato dall'art.10, comma 4, della legge 19 ottobre 1998, n. 366 - che prevede che i Ministri dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, d'intesa con i Ministri dell'Interno, dei Trasporti e della Navigazione e dell'Ambiente, predispongano appositi interventi didattici, corredati dal relativo piano finanziario, da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, che concernono la conoscenza dei principi della sicurezza stradale nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, finalizzati a promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione;
- Vista** la direttiva generale del Ministro dell'Istruzione del 25.1.2002 sull'azione amministrativa e sulla gestione, con riferimento al principio guida della valorizzazione della centralità dell'alunno e della famiglia ed agli obiettivi riferiti alle politiche giovanili;
- Visto** il D.Lgs. n. 9 del 15.01.2002 contenente "Disposizioni integrative e correttive del Nuovo Codice della Strada" ed in particolare gli artt. 6 e 15, che introducono l'obbligo del conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore a carico del minore di età che abbia compiuto i 14 anni;
- Visto** il D.L. n. 151 del 27 giugno 2003, che disciplina e regola le disposizioni contenute nel D.Lgs, n. 9 del 15.01.2002
- Visto** l'art. 32 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- Visto** il Decreto del Ministero per le infrastrutture e trasporti del 30 giugno 2003, afferente le modalità ed i programmi per la realizzazione dei corsi di cui al Decreto Legislativo 9/02;

Premesso che le parti:

- sono consapevoli che l'incidentalità stradale è tra le principali cause di mortalità e ferimento nei Paesi sviluppati nella fascia compresa tra 15 e 40 anni e che il fenomeno ha assunto dimensioni non più tollerabili sia per le ricadute sociali legate alla perdita di vite umane sia per il danno economico prodotto;

- sono già impegnate nella realizzazione, nell'ambito della provincia di Forlì-Cesena, di azioni volte ad elevare la consapevolezza della decisività del rispetto delle regole in vista della prevenzione della elevata sinistrosità stradale finora registrata in tale ambito territoriale, oltre che di mirati interventi



realizzati in maniera coordinata dalle diverse Forze di Polizia coinvolte;

- ritengono a detto fine prioritario recuperare e sviluppare le regole della cittadinanza e della solidarietà, favorendo la crescita negli alunni, nelle loro famiglie, nelle Comunità locali dei valori del rispetto di sé e del rispetto degli altri;

- rilevano, pertanto, che la Scuola debba interagire con le articolazioni statali competenti in materia, con le autonomie locali, con gli altri Enti interessati e le associazioni pubbliche e private localmente operanti, per la prevenzione della incidentalità stradale attraverso l'attuazione di precisi percorsi formativi, tra cui segnatamente quelli rivolti alla necessaria preparazione per il conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore innanzi richiamato;

la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Forlì-Cesena, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì - Cesena, l'Amministrazione Provinciale di Forlì - Cesena, le Amministrazioni comunali di Forlì, Cesena e Cesenatico, l'Ufficio Motorizzazione Civile di Forlì - Cesena e l'Automobil Club d'Italia di Forlì -Cesena

CONVENGONO

Art. 1

Le parti intendono proseguire ed implementare le azioni e strategie comuni finalizzate alla formazione del personale scolastico ed extrascolastico, sul modello di quanto già fatto presso il Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena, oltre che stabilizzare l'organizzazione e realizzazione nelle scuole di istruzione secondaria di 1° e 2° grado statali e paritarie di corsi per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori.

Art. 2

In questa ottica verranno realizzate le seguenti azioni:

- formazione, nell'ambito della perseguita costruzione della cultura della responsabilità e della convivenza civile, del personale della scuola e degli studenti sulla sicurezza nella circolazione stradale e su tematiche più tecniche finalizzate al conseguimento del certificato di abilitazione in premessa richiamato, in particolare curando l'acquisizione degli elementi, teorici e pratici, a ciò indispensabili, rispettivamente per la veicolazione, da parte dei primi, e per l'apprendimento, da parte dei secondi;

- organizzazione e realizzazione in maniera gratuita presso ciascuna Istituzione scolastica statale e paritaria che lo richieda, di corsi destinati agli studenti per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori;

- attivazione di laboratori permanenti tematici per l'assunzione di corretti stili comportamentali e relazionali in riferimento alla convivenza civile e alla sicurezza stradale;

- riflessione sulle esperienze, documentazione, produzione e diffusione di materiali sulle



problematiche trattate e sulle esperienze realizzate;

Articolo 3

Più nello specifico, l'Ufficio Scolastico Provinciale si impegna a:

- favorire la realizzazione delle azioni indicate attraverso l'informazione, la promozione, il coordinamento, la documentazione e la diffusione nelle scuole statali e paritarie della provincia, realizzando in particolare detto coordinamento mediante il proprio Ufficio Educazione fisica, sportiva e politiche giovanili, cui dovranno pervenire entro il **31 ottobre**, le indicazioni dei corsi di formazione per il conseguimento del prefato certificato d'idoneità che le diverse scuole d'istruzione secondarie di 1° e 2° grado statali e paritarie della provincia necessitano di far svolgere ai propri studenti;
- curare il collegamento tra le istituzioni scolastiche e la documentazione delle best-practices;

Articolo 4

La Prefettura si impegna a:

- coordinare l'impiego del personale delle Forze di Polizia statali e di quelle locali coinvolte, oltre che di quello dell'Ufficio Motorizzazione Civile e dell'A.C.I. provinciale, necessario alla realizzazione delle azioni formative e dei corsi richiamati.
Ciò, segnatamente, attraverso l'attività dell'apposito Gruppo tecnico costituito in seno alla Conferenza provinciale permanente per la definizione del presente strumento pattizio e deputato, sulla scorta dei dati forniti in virtù di quanto sopra dall'Ufficio Educazione fisica, sportiva e politiche giovanili dell'Ufficio Scolastico Provinciale, alla funzionale organizzazione ed avvio, all'inizio di ogni anno, del numero di corsi che potranno essere garantiti solo in forma assolutamente gratuita per le scuole dai soggetti competenti disponibili, volti al conseguimento del predetto titolo abilitativo mediante un bilanciato ed efficace coinvolgimento delle ricordate risorse umane;
- mettere a disposizione, unitamente all'Ufficio Motorizzazione Civile ed all'A.C.I., esperti per la formazione dei docenti referenti delle Istituzioni scolastiche;

Articolo 5

L'Amministrazione Provinciale si impegna a:

- promuovere interventi diretti alla realizzazione dei Corsi attraverso il coinvolgimento dei competenti Assessorati in vista dell'impiego del proprio personale;

Articolo 6

Le Amministrazioni comunali di Forlì, Cesena e Cesenatico si impegnano a:

- promuovere interventi diretti alla realizzazione dei corsi attraverso il coinvolgimento dei competenti Assessorati in vista dell'impiego, del personale necessario delle rispettive Polizie Municipali;



Articolo 7

L'Ufficio Motorizzazione Civile si impegna a:

- collaborare fattivamente con gli altri soggetti firmatari del presente accordo alla realizzazione delle azioni indicate, fornendo personale qualificato da inserire nelle attività rispondenti ai propri compiti di istituto.
- realizzare gli esami per il rilascio del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori.

Articolo 8

L'Automobil Club Italia di Forlì – Cesena si impegna infine da parte sua a:

- formare gli istruttori specializzati per l'insegnamento teorico-pratico nei corsi per il conseguimento del patentino;
- mettere a disposizione i docenti sopra citati nei corsi rivolti agli studenti;
- collaborare, peraltro, all'organizzazione nelle scuole d'istruzione secondaria di 1° e 2° grado statali e paritarie di corsi per gli studenti aspiranti al conseguimento del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori, adottando i programmi già sperimentati a livello nazionale e regionale;
- fornire materiale didattico;

Articolo 9

Stante il comune interesse mostrato per la materia oggetto del presente Protocollo, i soggetti sottoscrittori si impegnano a promuovere, d'intesa con la Prefettura, le più opportune forme di condivisione ed armonizzazione delle iniziative in tema di sicurezza stradale.

Articolo 10

Il presente protocollo d'intesa ha durata biennale, potendo essere modificato ed integrato dopo il primo anno di attuazione e considerandosi tacitamente rinnovato, alla sua scadenza, per un periodo di pari durata.

Articolo 11

Le parti firmatarie avranno cura di verificare periodicamente la funzionalità e l'attuazione degli impegni presi con la sottoscrizione della presente intesa.

Antoni *p* *fer*

A *Ricci* *B*



Le parti firmatarie

p. la Prefettura – UtG di Forlì – Cesena

p. l' Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena

p. il Comune di Forlì

p. il Comune di Cesena

p. il Comune di Cesenatico

p. il M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Prov.le di Forlì – Cesena

p. il M.I.T. - Ufficio Motorizzazione Civile di Forlì- Cesena

p. l' Automobil Club d'Italia di Forlì – Cesena

Forlì 13 novembre 2009